



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Si toscana a Sinistra

Firenze, 3 marzo 2020

Al Presidente del
Consiglio Regionale Toscano

OGG: Mozione “In merito alla risoluzione dei problemi ambientali nelle aree SIN-SIR di Livorno e Collesalvetti”

Il Consiglio regionale

Ricordato che:

- Il Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Livorno è stato istituito con la L. 426/98 e perimetrato con il D.M. Ambiente 24 febbraio 2003. L'area del SIN, ubicata nella parte Nord del Comune di Livorno, interessava due Comuni, Livorno e Collesalvetti per una superficie complessiva di circa 20,247 km², suddivisi 14,331 km² marini e di acque interne e 5,916 km² continentali;

- Il perimetro del SIN di Livorno è stato ridefinito dal D.M. Ambiente e Tutela del Territorio 22 maggio 2014 n.147 e limitato all'area della centrale termoelettrica ENEL, all'area della Raffineria di petrolio ENI e alle aree marino - costiere ubicate all'esterno delle dighe foranee, con il restante territorio inserito nel Sito di Interesse Regionale (SIR).

Ricordato che nel Sin di Livorno quasi il 100% delle aree – sia per quanto concerne i terreni, sia per quanto concerne le acque di falda – sono state caratterizzate e sono interessate da un progetto di bonifica in corso di valutazione e che tuttavia, in oltre vent'anni, nessuno progetto è stato mai approvato e le bonifiche sono state concluse sullo 0% dei terreni e sullo 0% della falda, come riporta il monitoraggio prodotto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31 dicembre 2018;

Ricordato, secondo quanto riportato dal “V Rapporto Sentieri 2019 - Stato epidemiologico nazionale ed il rischio inquinamento”, che nel sito di Livorno si osserva:

- un eccesso di mortalità generale in entrambi i generi rispetto all'atteso calcolato su base regionale;
- eccessi negli uomini e nelle donne per tutti i tumori, mentre la mortalità per le malattie del sistema circolatorio e dell'apparato digerente è in eccesso nelle sole donne;
- tra le cause con evidenza di associazione con le fonti di esposizioni ambientali presenti nel sito valutata come sufficiente o limitata, un eccesso di mortalità per il tumore del polmone e per il mesotelioma pleurico in entrambi i generi;
- un eccesso di ricoverati e mortalità per asma negli uomini;

- un eccesso, in entrambi i generi, del numero di ricoverati per tutte le cause naturali e per tutti i tumori maligni;
- un eccesso di ricoverati per le malattie dell'apparato digerente nelle donne;
- tra le cause con evidenza a priori di associazione con le esposizioni ambientali presenti nel sito, come per la mortalità, un eccesso di ricoverati per i tumori del polmone e della pleura.

Ricordato che nel sito di Livorno si registra anche un eccesso di malattie professionali, come riportato nel Rapporto Inail 2019, "Le malattie professionali nei siti di interesse nazionale per le bonifiche";

Ricordato il recente intervento del Presidente della Regione Toscana affinché il Governo renda disponibile tutte le risorse necessarie per procedere con gli iter di risanamento dei SIN toscani, con particolare attenzione a quello di Livorno, con l'annuncio della costituzione di un comitato per gli approfondimenti dei dati epidemiologici per tutte le popolazioni le cui residenze sono più vicine ai Sin;

Ricordato che:

- da anni occorrono fenomeni di miasmi maleodoranti e irritanti delle vie aeree superiori e gli occhi nella zona circostante lo stabilimento ENI;
- è in corso una campagna di Monitoraggio e Controllo delle emissioni odorigene nel territorio dei Comuni di Livorno e Collesalvetti;
- dalle emissioni odorigene è interessata anche la frazione di Calambrone (Pisa), dal cui territorio giungono continui segnali di disagio da parte delle cittadine e dei cittadini che vi abitano.

Impegna la Giunta regionale

- a realizzare studi di coorte epidemiologici sulla popolazione residente nelle vicinanze del SIN nelle province di Livorno e Pisa;
- a prevedere un monitoraggio continuo da parte di ARPAT della centralina della raffineria Eni, con attenzione specifica a eventuali picchi d'idrogeno solforato;
- a verificare l'iter dei lavori previsti da parte di ENI per eliminare il problema delle maleodoranze;
- a procedere quanto prima con la stipula di un Accordo di Programma tra i soggetti interessati per le aree SIN/SIR di Livorno e Collesalvetti, individuando i necessari finanziamenti per le azioni di recupero ambientale.

I Consiglieri

Tommaso Fattori

Paolo Sarti